

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including the Dollar, Yen, Sterling, Danish Krone, Czech Koruna, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Swedish Krona, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, and Slovenian Tolar.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, and 12 month periods.

Borsa

Chiusura di seduta positiva per la Borsa valori di Milano che nel finale ha guadagnato ancora qualche punto, con l'indice Mib che ha chiuso a quota 23.133, per un +0,23%, mentre l'S&P Mib ha segnato +0,14%. Piazza Affari ha sfruttato il concomitante calo delle quotazioni dei prezzi del petrolio e dell'Euro e la sostanziale tenuta di Wall Street dopo un avvio in calo. Nel complesso è stata però una riunione fiacca, alla vigilia delle attese scadenze tecniche trimestrali. Tra le blue chip in evidenza Enel (+1,33%) in attesa che la cordata di Romiti scopra le carte su Wind. Scambi totali a 2,9 miliardi di euro di controvalore.

A Firenze patto per lo sviluppo tra sindacati e imprenditori

Francesco Sangermano

FIRENZE Il giorno dopo le parole di fuoco pronunciate da Luca Cordero di Montezemolo, dagli industriali fiorentini arriva un nuovo schiaffo al governo Berlusconi. Uno schiaffo messo nero su bianco su 39 pagine scritte insieme ai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, all'associazione locale delle piccole imprese e alle associazioni di categoria degli artigiani. Un documento senza precedenti, che prende il nome di "Patto per lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e l'integrazione", nel quale sindacati e industriali dettano insieme le linee guida per rilanciare l'economia fiorentina. Un accordo basato sulla concertazione che dimostra in concreto la nuova stagione dei rapporti fra le parti dopo l'epoca D'Amato e nel quale trovano spazio numerose e decise critiche all'esecuti-

vo centrale. «Nell'assumere responsabilità la sfida di rilancio - si legge nel documento - non si può tacere che ad oggi mancano completamente adeguate e rigorose politiche nazionali. Questo nonostante Cgil, Cisl, Uil e Confindustria abbiano sottoscritto importanti intese volte ad adeguare il profilo competitivo del Sistema Paese e del Mezzogiorno in particolare attualmente ignorato dal governo nazionale». Su tali premesse sono state costruite le proposte che spaziano su varie tematiche, a partire da quella del mercato del lavoro. «La fidelizzazione del personale è un fattore fondamentale e strategico per lo sviluppo delle imprese. Pertanto si ribadisce che il contratto a tempo indeterminato costituisce la forma contrattuale centrale e di riferimento. Si conviene che il ricorso alle fattispecie di lavoro "speciale" sia demandato all'autonomia contrattuale auspicando che questa sia indirizzata a un'ottica di stabilizzazione».

Non meno importante, poi, è il riferimento alla formazione, all'innovazione e alla ricerca. Proprio quei settori dove il governo ha deciso di tagliare e destinare meno risorse: «Dobbiamo migliorare in competitività - ha spiegato il presidente degli industriali toscani Sergio Ceccuzzi - e per far questo le imprese devono essere in grado di poter investire in ricerca e innovazione magari anche con l'ausilio in tal senso di contributi da parte delle università». Ultimo, ma non meno importante, anche il riferimento agli assetti nido interaziendali. «Una proposta progettuale - è stato spiegato - che nasce da una duplice considerazione: cercare di dare un sostegno ai genitori creando strutture per la prima infanzia vicino alle aziende e, di conseguenza, agevolare il rientro al lavoro dalla maternità tenendo anche presente che un simile sistema darebbe modo di abbattere decisamente le liste d'attesa sempre più numerosi e difficili da smaltire».

Hera, sì degli azionisti all'integrazione con Meta

MILANO Si dei soci pubblici di Hera al progetto di integrazione con Meta, la spa multiservizi di Modena. I rappresentanti degli azionisti della holding bolognese (quotata in Borsa), riuniti nel comitato di sindacato, hanno dato ieri mandato al management di intavolare le trattative con la società modenese dopo aver «valutato con interesse le linee guida sull'ipotesi di un progetto di integrazione» tra le due società. Ed hanno dato mandato al consiglio di amministrazione di Hera spa di approfondire la «perseguibilità del progetto stesso». Intanto per il momento i sindaci dei comuni azionisti di Hera non si sbilanciano e mantengono il più assoluto riserbo («non abbiamo niente da aggiungere di assoluto e andata bene» - dicono).

AZIONI

Main table of stock market data including columns for name, price, and various indicators. Includes sections A, B, C, D, E, F.

Main table of stock market data including columns for name, price, and various indicators. Includes sections G, H, I, J, L, M, NUOVO MERCATO.

Main table of stock market data including columns for name, price, and various indicators. Includes sections N, O, P, R, S, T, U, V, Z.